



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cherubini
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: 5D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: le ore previste nella disciplina sono 132 complessive. Nel periodo didattico svolto in presenza ne sono state effettuate 79. Nel periodo didattico svolto in modalità a distanza per emergenza Coronavirus, in sede di Consiglio di Classe è stata operata una rimodulazione su 3 ore settimanali di lezione DAD <i>live</i> e assegnazione di attività nella quarta ora.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc. Nella classe, composta da venti alunne, la docente ha la continuità per l'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. Nel corso del quinquennio, infatti, si sono avvicendati docenti diversi ed è stata mantenuta la continuità con una insegnante dalla classe II alla classe IV. Le alunne si sono adattate al cambiamento intervenuto nell'anno conclusivo del percorso in modo costruttivo, mostrandosi generalmente serie nello studio e disponibili al dialogo educativo; la stessa capacità di adattamento è emersa nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19. La classe si è infatti nel complesso distinta, sia nel periodo didattico svolto in presenza che in quello in modalità a distanza, per il buon clima di lavoro e per la correttezza relazionale, per il sostanziale rispetto delle norme di comportamento, per l'atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle proposte educativo-didattiche e dei compiti assegnati. Durante il periodo di DAD, la maggior parte delle alunne è stata puntuale nella partecipazione alle lezioni e ha risposto bene alle attività svolte nella nuova modalità. Le alunne hanno mostrato nel corso dell'anno un apprezzabile interesse per la disciplina e, in alcuni casi, un incremento nell'abitudine alla lettura autonoma rispetto all'inizio dell'anno; anche la partecipazione attiva alle lezioni attraverso domande e interventi spontanei, inizialmente poco frequenti, si è intensificata via via con il tempo. Un piccolo gruppo di studentesse, in particolare, si è distinto per la costante attenzione in classe e la diligenza nello studio. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è dunque nel complesso soddisfacente, anche se vario in relazione a capacità e attitudini individuali.
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010): <i>Lingua (linee generali e competenze):</i>

- padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua
- affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica
- acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi
- affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi
- analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa

Letteratura (linee generali e competenze):

- comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- comprendere, nel disegno storico che va dall'Unità d'Italia ad oggi, la relazione del sistema letterario con eventi che hanno modificato l'assetto politico e sociale italiano e fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità
- conoscere gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento e nel corso del XX secolo
- conoscere le diverse vicende della lirica a partire dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea seguendone il percorso nel secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, e le diverse esperienze della narrativa dal "Verismo" alla stagione neorealistica.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

In fase di rimodulazione della programmazione iniziale nel contesto dell'emergenza Covid-19, oltre a tali obiettivi formativi sono state perseguite finalità generali quali: garantire la prosecuzione del percorso educativo nella nuova modalità telematica; favorire negli studenti la partecipazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità-classe; favorire l'inclusione, l'integrazione, il confronto tra pari e tra docente e alunni; promuovere un uso responsabile degli strumenti informatici; privilegiare la certezza delle acquisizioni piuttosto che l'estensione del programma. E' stato infatti previsto di poter ridurre i contenuti inizialmente programmati in base alle nuove esigenze, ai tempi della DAD e alla situazione di emergenza in atto.

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti. Si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno. Un'ampia fascia di alunne ha raggiunto risultati adeguati negli apprendimenti; un altro gruppo, meno consistente, raggiunge livelli di rendimento buoni e in qualche caso ottimi, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio maturo, una certa padronanza e capacità di rielaborazione dei contenuti, competenze espressive adeguate; infine alcune studentesse, pur raggiungendo un livello di preparazione nel complesso adeguato, hanno mostrato maggiori fragilità a causa di diversi fattori non necessariamente concomitanti, quali un impegno talvolta discontinuo, un metodo di studio non del tutto sicuro, carenze nelle competenze espressive/espositive, soprattutto nella produzione scritta. Emerge per diverse studentesse, trasversalmente alla classe, qualche incertezza nell'esposizione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per			

la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercizi individuali e collettivi. Sono stati utilizzati quali strumenti didattici il manuale in uso nella classe (C. Bologna, *Fresca rosa novella*, Loescher, volumi 2B, 3A e 3B), fotocopie e materiali forniti dall'insegnante, vocabolario della lingua italiana, lavagna tradizionale e LIM. Nel periodo didattico svolto a distanza, essi sono stati integrati con l'utilizzo delle piattaforme virtuali indicate dalla Scuola, inizialmente Argo-b Smart e poi Microsoft Office 365 Education, per lezioni frontali e partecipate *live*, per la condivisione di materiali didattici, per l'assegnazione di attività.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

In accordo con i progetti inseriti nel corrente PTOF d'Istituto, alcune alunne della classe hanno preso parte, su base volontaria, alle fasi d'Istituto delle *Olimpiadi di Italiano*, poi sospese nel contesto dell'emergenza Covid-19.

In relazione al progetto *Ascoltare la musica*, durante la trattazione di Leopardi si è cercato di offrire spunti di riflessione tesi ad una sensibilizzazione alla cultura musicale, proponendo alle studentesse la ricerca di "echi leopardiani" (tematici, linguistici) in alcuni brani dei cantautori italiani. Sono stati ascoltati e commentati in classe: *Il sogno di Maria* di F. De André, *Vivere* di Vasco Rossi, *Ti ricordi il cielo* di A. Venditti, *L'infinito* di R. Vecchioni, su proposta di alcune alunne o della docente.

Per lo sviluppo delle competenze inerenti all'ambito di *Cittadinanza e Costituzione*, è stata evidenziata *in itinere* la presenza di tematiche "civili" nella letteratura italiana in relazione ai contenuti affrontati; come descritto più diffusamente nella sezione "Contenuti affrontati", sono stati offerti alla classe spunti di riflessione sul tema del rapporto tra intellettuali, potere/politica e società, quindi sulla funzione politico-pedagogica della cultura e della letteratura. Riprendendo la questione dell'istruzione nell'Italia unita si è infine proposta alla classe la lettura degli articoli 3 (*Principi generali*), 33 e 34 (riguardanti la scuola) della *Costituzione italiana*.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Come da programmazione iniziale, la valutazione si è attuata: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione dipartimentali condivise con gli studenti e coerenti con i criteri ministeriali per la valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, (QdR Miur 26/11/18). In relazione a tali indicazioni, sono stati oggetto di valutazione indicatori comuni a tutte le tipologie di scrittura (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali) ed indicatori specifici per ogni tipologia (per la Tipologia A il rispetto dei vincoli posti

nella consegna, la capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta e articolata del testo; per la Tipologia B l'individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto, la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti, la correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; per la Tipologia C la pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali).

Nelle prove orali/valevoli per l'orale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Nel periodo didattico svolto a distanza, le verifiche sono state nel complesso tanto più tese a monitorare il progredire del processo di apprendimento, la partecipazione responsabile, interessata e collaborativa alle attività proposte, il rispetto dei tempi nella restituzione delle assegnazioni, la rielaborazione personale e creativa dei contenuti, le competenze esercitate sulle conoscenze.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

1. Comprendere e riferire le informazioni essenziali di un testo orale e scritto, cogliendo le principali relazioni logiche.
2. Leggere un testo in maniera da poter essere compreso nel suo significato di fondo.
3. Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta.
4. Nella comunicazione orale e scritta, esprimere il proprio punto di vista in modo sufficientemente chiaro, con argomentazioni semplici ma coerenti.
5. Produrre testi scritti di varia tipologia (analisi del testo, testo a tema su vari argomenti, testo espositivo e argomentativo anche documentato, tipologie specifiche dell'Esame di Stato) in maniera che vi siano: a) sufficiente attinenza alla traccia e rispetto delle consegne; b) contenuti sufficientemente chiari e corretti, seppur semplici; c) accettabile livello di coerenza e coesione testuale; d) lessico semplice ma comunicativo e sufficientemente pertinente; e) rispetto delle principali regole ortografiche e sintattiche e corretto utilizzo almeno dei segni di interpunzione principali.
6. Dato un testo, parafrasarlo e riassumerlo nelle sue informazioni essenziali.
7. Distinguere i principali generi letterari (narrativa, trattatistica, poesia lirica e epica, teatro) e alcuni sottogeneri (novella, racconto, romanzo; poesia satirica, epica, civile etc.); individuare alcune tipologie più note del testo in versi: sonetto, canzone, ballata etc.
8. In un testo narrativo, riconoscere: autore, narratore, tempo e spazio della narrazione, fasi narrative, personaggi, generi principali (mito, epica, novella, racconto, romanzo).
9. Riconoscere i caratteri peculiari di un testo poetico: verso, rima, strofa, principali figure retoriche (metafora, onomatopea, similitudine, anafora, etc.) e più evidenti caratteristiche ritmiche e fonetiche.
10. In un testo poetico o narrativo, eseguire esercizi di analisi del testo per scritto e oralmente, individuando almeno i contenuti di fondo e alcuni più evidenti significati che risultano dalle scelte lessicali, fonetiche, retoriche.
11. Distinguere un testo argomentativo da uno descrittivo o espositivo. In un testo argomentativo, individuare introduzione, tesi, argomentazioni, conclusione.
12. Nella produzione scritta, strutturare e comporre un testo argomentativo in maniera semplice ma chiara, in modo che sia evidente la tesi di fondo e che la prosa sia sufficientemente comunicativa anche se non sempre corretta.
13. Per la letteratura italiana dei secoli XIX e XX, con riferimenti al panorama europeo: conoscere

gli elementi essenziali dei principali autori, testi e argomenti affrontati; esporli in maniera chiara, pur se non molto elaborata, con un lessico semplice ma sufficientemente adeguato; contestualizzare un testo nei riferimenti essenziali (autore, opera, periodo storico-culturale, corrente artistica); analizzare il testo letterario nei principali elementi tematici e stilistici.

14. Operare almeno alcuni semplici confronti e collegamenti tra testi/autori/tematiche/problemi, anche in chiave interdisciplinare.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

E' stata presentata alla classe la storia letteraria dei secoli XIX e XX, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo e con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo nonché, se possibile, extraeuropeo. Come da programmazione iniziale e successiva rimodulazione nel contesto dell'emergenza Covid-19, sono stati affrontati nella classe i seguenti macro-argomenti, con lettura e analisi di testi scelti (si rimanda per il dettaglio al programma svolto):

1. Raccordo al programma dell'anno scolastico precedente: breve ripresa delle linee generali del Romanticismo in Europa e in Italia.
2. LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA. L'autore e la sua opera. I *Canti*. La produzione in prosa.
3. LE SCIENZE ESATTE E IL "VERO" DELLA LETTERATURA". La cultura del Positivismo. Il romanzo europeo.
4. CULTURA E LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA. Una cultura e una lingua per l'Italia unita. La Scapigliatura. Il melodramma (cenni). Il sentimentale e il piccolo nella letteratura post-unitaria: Collodi e De Amicis. La "linea verista": caratteri generali.
5. VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTÀ. La vita e l'opera. Le novelle. I *Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*.
6. LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA. Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.
7. IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE. L'età dell'ansia. Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti.
8. LA CULTURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE. La cultura italiana del primo Novecento. L'intellettuale italiano fra le due guerre.
9. LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO. Italo Svevo. Luigi Pirandello.
10. UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA. Giuseppe Ungaretti.

Le Unità da 1 a parte della 6 sono state trattate nel periodo didattico in presenza; le Unità da 6 (in parte) a 10 sono state svolte nel periodo didattico a distanza.

Per la parte relativa alla produzione scritta, sono state proposte e consolidate le nuove tipologie dell'Esame di Stato: Analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

Per stimolare una riflessione sul tema interdisciplinare *Potere, cultura e società*, sono stati *in itinere* messi in evidenza, negli argomenti trattati, il tema del rapporto tra intellettuali, potere e società, quindi quello della funzione politico-pedagogica della cultura e della letteratura. Per la letteratura dell'Ottocento hanno contribuito in tal senso alcuni argomenti dell'Unità 4 inerenti alla cultura dell'Italia post-unitaria, trattati durante l'anno e ripresi nell'ultimo periodo, quali la questione della ricerca di una lingua e di una cultura nazionale, la questione dell'istruzione e la funzione della scuola, l'intento educativo dell'opera di Collodi e di De Amicis nel contesto storico-culturale di riferimento. Per la cultura italiana del primo Novecento, concorrono allo sviluppo di tale tematica gli argomenti dell'Unità 8 trattati alla fine dell'anno, in riferimento ai rapporti tra intellettuali italiani e fascismo (con cenni generali a Gentile, Croce e relativi *Manifesti*, alle prese di posizione di D'Annunzio, Marinetti, Pirandello, Ungaretti) e alla riflessione gramsciana sul concetto di "letteratura nazional-popolare", con lettura del testo "Gli intellettuali e il popolo" tratto dai *Quaderni del carcere*, p. 798-99 vol. 3A del libro di testo. La trattazione è stata corredata infine dalla lettura del documento "La scuola aperta a tutti" a p. 83, vol. 3A del libro di testo, con gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana. Tali contenuti disciplinari contribuiscono quindi anche allo sviluppo delle competenze nell'area di *Cittadinanza e Costituzione*.

Rispetto a quanto inizialmente programmato sono state apportate le seguenti variazioni, per la maggior parte nel secondo periodo didattico dell'anno svolto in DAD, in base ai tempi effettivamente a disposizione e alla necessità di privilegiare la certezza delle acquisizioni rispetto all'estensione del programma: per la letteratura dell'età post-unitaria non sono stati trattati il tema "esotico" e la linea verista italiana è stata presentata solo nelle linee generali (Unità 4); nella parte finale dell'anno, per la poesia del Novecento non è stato possibile presentare il "Crepuscolarismo" (sono stati fatti soli cenni a Palazzeschi) né trattare Montale e Saba (Unità 10); non sono stati proposti percorsi di approfondimento su autori e testi della narrativa e della lirica del secondo Novecento, inizialmente indicati come "eventuali"; non sono state svolte lezioni in compresenza con Storia dell'Arte su tematiche d'interesse artistico-letterario, inizialmente ipotizzate.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte (elaborati secondo le nuove tipologie A, B, C dell'Esame di Stato, dei quali uno valutato anche per l'orale in relazione alla conoscenza dei contenuti di Letteratura oggetto della prova) e una interrogazione orale. Nel secondo quadrimestre, sono state svolte due prove scritte, secondo le nuove tipologie A, B, C dell'Esame di Stato (la prima

è la simulazione della Prima Prova d'Esame svolta il 19 febbraio 2020 e valutata anche come verifica del quadrimestre, la seconda una prova di Tipologia A svolta su piattaforma nel periodo didattico a distanza) e due interrogazioni orali (una nel periodo in presenza, una su piattaforma Teams nel periodo a distanza). Negli ultimi giorni di scuola potranno essere effettuati eventualmente ultimi colloqui/sondaggi/esposizioni orali utili alla valutazione finale.

Nel corso dell'anno le verifiche scritte e la simulazione sono state valutate mediante l'uso delle griglie dipartimentali, secondo i criteri ministeriali. Per la simulazione della Prima Prova d'Esame, svolta a classi parallele, sono state assegnate 7 tracce individuate dai docenti di Italiano delle classi Quinte secondo la scansione ministeriale delle tipologie A, B e C.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti; i colloqui sono venuti meno nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 e con alcune famiglie non c'è stato alcun contatto.

Siena, **26 maggio 2020**

La Docente
Laura Cherubini